

COMUNICATO STAMPA

Alluvione, difficoltà per l'impianto di Case Passerini In crescita il numero dei mezzi Alia in campo per rimuovere i rifiuti dai Comuni colpiti

L'elenco aggiornato delle aree di stoccaggio. Lo stabilimento di Prato attivo H24

Firenze, 7.11.2023 – È distribuito in modo capillare sui territori colpiti dall'alluvione l'impegno di **Alia Servizi Ambientali**, con uno sforzo di **24 ore su 24** che riguarda tutto il personale e i mezzi utilizzabili e che subirà ulteriori incrementi già nelle prossime ore, a mano a mano che saranno a disposizione anche altri camion e gru fornite da ditte esterne. Sul fronte della rimozione e dello smaltimento dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti elettrici ed elettronici (Raee) e degli indifferenziati accatastati fuori dalle abitazioni alluvionate, sono attualmente in funzione **52 camion con ragno, 22 mezzi con vasche da 3,5 tonnellate, 50 equipaggi** dedicati alla rimozione dei rifiuti ingombranti, mentre sono in arrivo altri mezzi che, insieme alle risorse messe a disposizione dalla Protezione civile, rafforzeranno la capacità di gestire le **100.000 tonnellate** di materiale che dovranno essere rimossi dai territori dei Comuni più colpiti dagli eventi atmosferici del 2-3 novembre.

Tutte le amministrazioni comunali coinvolte hanno individuato le **aree pubbliche di stoccaggio** (il cui elenco riportiamo in coda a questo comunicato), tutte opportunamente presidiate, in cui possono essere scaricati i rifiuti raccolti sia da Alia che dai cittadini che decidono di trasportarli in maniera autonoma e ai quali viene ribadita la richiesta di separare, per quanto possibile, i Raee (rifiuti elettrici ed elettronici) dai non Raee al fine di rendere più rapide e sicure le attività di ritiro davanti alle abitazioni. Dalle aree pubbliche di stoccaggio sono poi in corso trasporti massivi verso lo **stabilimento Alia a Prato** in via Paronese, aperto con modalità no-stop, e in prospettiva - questo è l'obiettivo - anche verso le **discariche** i cui gestori stanno prendendo parte al tavolo aperto in Regione e dal quale dovrà emergere l'indicazione delle disponibilità giornaliere delle varie strutture. Resta naturalmente possibile, per i cittadini, anche il conferimento dei rifiuti alluvionati nei **Centri di raccolta** vicini alle zone più colpite, la cui mappa completa con relativi orari è consultabile sul sito web www.aliaserviziambientali.it (nell'area 'Emergenza alluvione' sono disponibili tutte le informazioni di servizio).

Grazie all'ingente sforzo messo in campo, nelle zone non alluvionate Alia sta riuscendo a garantire la **regolarità dei servizi quotidiani**, ma sottolinea che per quanto riguarda l'ordinario ritiro degli ingombranti tramite appuntamento, il ritmo consueto (che prevede attualmente un'attesa media di quattro giorni) potrebbe subire ritardi, per i quali si chiede la comprensione dei cittadini.

Resta intanto problematica la situazione degli **impianti** di Alia, a partire dall'impianto di trattamento meccanico biologico di **Case Passerini**, in cui vengono trattate circa 80.000 tonnellate all'anno di rifiuto urbano residuo, che è stato completamente allagato dall'evento alluvionale. Al momento l'impianto non è accessibile e non è quindi possibile quantificare con precisione né i danni né tempi certi di ripristino che comunque non saranno inferiori a 45 giorni. La conseguenza è che almeno **10.000 tonnellate** di rifiuti dovranno essere dirottate in impianti che si trovano fuori dai confini dall'Ato Toscana Centro. Anche la discarica di **Case Passerini** è allagata. In particolare, è stato colpito l'impianto biologico di depurazione del percolato, che tratta annualmente **40.000 metri cubi** per cui, anche in questo caso, non sono al momento quantificabili né i danni né tempi certi di ripristino che comunque non saranno inferiori a 60 giorni. Il problema comporterà, tra l'altro nel periodo stagionale più critico per la gestione del percolato, la necessità di trovare nuovi impianti di conferimento per almeno **10.000 metri cubi** di materiale. Difficoltà, infine, anche per l'**inceneritore di Montale** che al momento ha chiuso i conferimenti e verso il quale Alia dirotta circa **50.000 tonnellate** di rifiuti urbani all'anno, che dovranno quindi prendere un'altra strada.

Questo l'elenco delle aree pubbliche di stoccaggio rifiuti individuate dai Comuni: a **Prato** l'area che si trova di fronte al palazzetto dello sport di Maliseti; a **Montemurlo** l'area di fronte al campo sportivo Nelli in piazza Oglio e l'area di parcheggio pubblico in via Udine; a **Vaiano** l'area di fronte a via Borgonuovo, la piazza di fronte a via Fattori e l'area in via del Ponte Vecchio a Gamberame; a **Cantagallo** l'area in via Val di Bisenzio in località Carmignanello; a **Campi Bisenzio** il parcheggio pubblico in via Einstein e l'area che si trova all'intersezione fra via Chiella e via Tosca Fiesole; infine a **Quarrata** l'area la piazza Adimaro Ricotti.